

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo del corso è rendere lo studente consapevole dell'importanza del corretto utilizzo della lingua italiana in funzione delle scelte traduttologiche che andrà ad operare. Per questo motivo, sarà dato ampio spazio a momenti di esercitazione pratica da/verso la lingua inglese con riferimento al livello B1 del QCER.

Programma dell'insegnamento

Il corso illustrerà i concetti fondamentali della teoria e della pratica della traduzione allo scopo di consentire agli studenti di acquisire e padroneggiare i necessari strumenti traduttologici in funzione delle più comuni tipologie di testo. Si porrà enfasi sullo studio delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali e sull'analisi dei principali aspetti semantici, pragmatici e socioculturali che possono arrivare a influenzare le diverse scelte del traduttore. Si farà, poi, chiarezza sull'importanza del corretto utilizzo della lingua italiana in funzione di tali scelte, rivolgendo l'attenzione anche agli aspetti contrastivi della traduzione inglese-italiano(-inglese) e alle difficoltà incontrate abitualmente dagli italofoeni nello studio dell'inglese (ad esempio, i phrasal verbs, le espressioni idiomatiche, i false friends, il present perfect, ecc.). Il corso sarà caratterizzato da una forte componente pratica orientata verso il livello B1 del QCER.

Testi adottati

TESTO USATO A LEZIONE:

Data la natura pratica del corso, il materiale di studio sarà fornito progressivamente dal docente durante le lezioni e formerà un portfolio in formato PDF stampabile e/o consultabile su PC e tablet.

TESTI CONSIGLIATI:

- Stefano Arduini e Ubaldo Stecconi, "Manuale di Traduzione", Carocci, 2007
- Pierangela Diadori, "Teoria e Tecnica della Traduzione. Strategie, Testi e Contesti", Le Monnier Università, 2012
- Georges Mounin, "Teoria e storia della traduzione", Piccola Biblioteca Einaudi, 2006
- Stefania Taviano, "Translating English as a Lingua Franca", Le Monnier Università, 2010
- Lawrence Venuti, "Gli Scandali della Traduzione", Guaraldi, 2005

GRAMMATICA CONSIGLIATA:

- Raymond Murphy con Lelio Pallini, "Essential Grammar in Use: Edizione Italiana", Cambridge University Press (Quarta Edizione)

[In alternativa, una qualsiasi grammatica delle scuole superiori di edizione recente]

N.B. Si consigliano un monolingue e un bilingue di edizione recente.

Modalità di valutazione

La prova finale prevede la traduzione scritta En > Ita di un brano (o più di uno) simile a quelli analizzati durante il corso e mira a verificare la competenza degli studenti nel produrre in italiano traduzioni con un

appropriato uso morfosintattico e terminologico della lingua di arrivo, rispettando i codici specialistici dei diversi ambiti professionali. La prova può essere corredata di alcune domande a risposta aperta (in inglese) relative alle nozioni teoriche trattate a lezione.

È consentito l'utilizzo di un vocabolario bilingue (Ita <> En).